



DELIBERAZIONE N° 683

SEDUTA DEL 22 MAG. 2015

Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
15AL - Ufficio Autorità di Gestione FSE
DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR 1594/2014 - Approvazione del " Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020".

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 22 MAG. 2015 alle ore 12,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI Componente		X
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12 del 02/03/96 concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n.11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, di modifica della D.G.R. n. 637/2006 *"Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;*
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19.2.2014 e la DGR n. 693 del 10.06.2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed in particolare sono state definite la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTE** le D.G.R. n. 695 e n. 696 del 10.06.2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 883 dell'8/07/2014 di modifica parziale e rettifica di errori materiali delle D.G.R. n. 694 e n. 695 del 10.06.2014;
- VISTI** i Regolamenti che definiscono il quadro delle politiche comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante – relativamente al periodo della programmazione 2014-2020 – "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006", ed in particolare l'allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

CONSIDERATO che l'articolo 5 "Partenariato e governance a più livelli", paragrafo 1 e 2, del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 prevede che:

"Ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:

a) le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;

b) le parti economiche e sociali;

c) i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione"

e che

"Conformemente al sistema della governance a più livelli, gli Stati membri associano i partner di cui al paragrafo 1 alle attività di preparazione degli accordi di partenariato e delle relazioni sullo stato di attuazione e a tutte le attività di preparazione e attuazione dei programmi, anche attraverso la

partecipazione ai comitati di sorveglianza dei programmi a norma dell'articolo 48”;

VISTO

il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea N. C(2014)9882 del 17 dicembre 2014;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale N° 71 del 20 Gennaio 2015 che prende atto della su menzionata Decisione della Commissione Europea N. C(2014)9882;

VISTA

la Deliberazione n° 1594 del 22 Dicembre 2014 avente ad oggetto “PO FSE Basilicata 2014-2020 - Regolamento (UE) n.1303/2013 e Regolamento (UE) n.1304/2013 - Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei - Identificazione del Partenariato ex art. 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013” con cui la Giunta Regionale ha stabilito fra l'altro:

- a) di identificare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento UE n. 240/2014, il “Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020;
- b) di demandare all'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 la redazione di una proposta di “Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020” conforme alle previsioni del “Codice europeo di condotta sul partenariato” di cui al Regolamento (UE) n. 240/2014;
- c) che la succitata proposta di Regolamento, ai fini dell'approvazione con successiva deliberazione di giunta regionale, dovrà essere oggetto di una consultazione pubblica, della durata di 10 giorni lavorativi, mediante la pubblicazione nella sezione dedicata al partenariato all'interno del sito dedicato al FSE, <http://fse.basilicata.it> nell'ambito del portale della Regione Basilicata – www.regione.basilicata.it, di un apposito avviso finalizzato all'acquisizione di contributi ed osservazioni da parte dei partner e/o dei potenziali partner;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale n.141/2015 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 prevedendo la partecipazione di alcuni rappresentanti del partenariato;

DATO ATTO

che, con comunicazione dell'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca n. prot. 91735/15A1 del 28.04.2015 trasmessa al Partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020, è stata avviata, ai sensi della D.G.R. n.1594/2014, la consultazione sulla proposta di Regolamento pubblicata nella sezione dedicata al partenariato all'interno del sito dedicato al FSE, <http://fse.basilicata.it> nell'ambito del portale della Regione Basilicata – www.regione.basilicata.it;

DATO ATTO

che, con nota n° 105214/15A1 dell'11 maggio 2015, l'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca, prendendo atto del tempo trascorso così come definito dalla DGR 1594/14, ha inteso convocare il Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 il 14 Maggio 2015 alle ore 9.00 con il seguente ordine del giorno:

- a) Presa d'atto della D.G.R. di costituzione del PES e dei rappresentanti designati
- b) Presa d'atto del Regolamento
- c) Designazione dei rappresentanti PES all'interno del CdS
- d) Prime riflessioni sul Po FSE 2014/2020 e distribuzione di un documento di sintesi

e) Varie ed eventuali

PRESO ATTO del verbale della riunione del 14 maggio 2015 su richiamata da cui si evince l'avvenuta prese d'atto del Regolamento di funzionamento del Partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020 - così come riportato all'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - che recepisce alcune osservazioni del Partenariato medesimo che hanno di fatto modificato l'art. 8 della proposta del Regolamento in merito alla partecipazione di alcuni propri rappresentanti al Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata;

Tutto ciò premesso e considerato,

su proposta dell'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

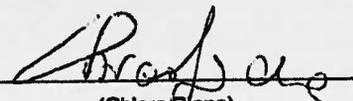
DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Regolamento di funzionamento del Partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020 così come riportato nell'Allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
3. di demandare all'AdG del PO FSE Basilicata 2014/2020 la piena attuazione del Regolamento di cui al precedente punto 2. mediante la pubblicazione sul sito dedicato al FSE (<http://fse.basilicata.it>) nell'ambito del portale della Regione Basilicata - www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE


(Carmela Di Capua)

IL RESPONSABILE P.O.


(Chiara Diana)

IL DIRIGENTE


(Francesco Pesce)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Allegato A)

REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020**

**Regolamento di Funzionamento del Partenariato
del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020**

Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020

Principi

Il seguente regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 è basato sui seguenti principi derivanti dalle prescrizioni del Regolamento UE n. 1303/2013, in particolare l'articolo 5, paragrafo 3 e del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito "Codice di condotta"):

- **Inclusione** - Il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni e delle rappresentanze di interessi diffusi nella programmazione deve valorizzare il loro capitale di conoscenze e deve assicurare la rappresentatività delle istanze regionali;
- **Trasparenza** - Le procedure e le informazioni devono avere adeguata pubblicità. La trasparenza deve assicurare al partenariato una informazione chiara e completa delle scelte strategiche adottate e, al tempo stesso, deve rendere noto il dialogo tra le istituzioni e il partenariato.
- **Integrazione** - Il coinvolgimento del partenariato deve includere tutti i livelli politici e amministrativi rilevanti, nella fase di programmazione, di attuazione, di controllo e di valutazione delle politiche.
- **Informazione** - Il coinvolgimento del partenariato deve fondarsi su un flusso di informazioni costante da parte dell'Amministrazione verso i partner così da consentire un contributo tempestivo ed informato alle scelte dell'amministrazione. Al tempo stesso, i componenti del Partenariato si devono impegnare ad offrire contributi tempestivi e tecnicamente rilevanti.
- **Effettività** - Il valore guida delle attività partenariali è quello dell'effettività della rappresentanza. Il partenariato è chiamato a confrontarsi su problemi concreti e operare nei tempi utili.
- **Consenso** - La natura consultiva del partenariato implica che la partecipazione sia basata sul principio del consenso, ossia della ricerca di posizioni possibilmente condivise da tutti i partner e la Regione nel rispetto delle singole competenze e responsabilità.

Questi principi devono guidare l'attività partenariale la quale ha la finalità di consentire una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche del FSE, attraverso una maggiore e più rapida conoscenza dei bisogni del territorio e un accurato disegno delle politiche su quelle necessità. L'attività del partenariato rimane, tuttavia, un'attività a carattere consultivo e seppure si basi su impegni reciproci delle diverse parti non impone vincoli normativi alla loro autonomia decisionale.

Articolo 1

Regolamento di Partenariato

In attuazione della Deliberazione di Giunta N° 1594 del 22 Dicembre 2014 e in ottemperanza del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito

“Codice di condotta”), il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 (di seguito “Partenariato”).

Articolo 2

Composizione

- 3
1. Conformemente alla sezione 1B, 1.5.1 dell’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, alla Deliberazione di Giunta N° 1594 del 22 Dicembre 2014 e al suo allegato e a quanto stabilito dall’art 4. Par. 1. Lettere a), b) e c) del Codice di Condotta il Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 è composto come segue:
 - Parti Istituzionali di cui alla sezione A dell’Allegato 1,
 - Parti economiche e sociali (PES) di cui alla sezione B dell’Allegato 1,
 - Organismi che rappresentano la società civile di cui alla sezione C dell’Allegato 1.
 2. I componenti effettivi del Partenariato sono quelli riportati nell’elenco incluso nell’allegato 1 del presente regolamento. Tutti i componenti del Partenariato si impegnano a confermare e/o segnalare i riferimenti del proprio referente, inviando un apposito modulo (Allegato I – Modulo comunicazione referente unico). Le modalità di modifica, e allargamento della composizione del Partenariato sono disciplinate al successivo articolo 11.

Articolo 3

Attribuzioni del Partenariato

1. Conformemente a quanto stabilito dal Codice di Condotta, il Partenariato deve essere coinvolto nelle fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi.
2. Partecipando al Partenariato, i Partner si impegnano a:
 - supportare, in modo costruttivo, l’attuazione del PO fornendo proposte e informazioni circa i bisogni e le potenzialità dei diversi territori e settori produttivi della regione,
 - mettere a disposizione parte delle proprie risorse per le attività di Partenariato;
 - sostenere attraverso le proprie strutture iniziative di promozione e comunicazione a favore dell’attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
 - favorire, nell’ambito degli impegni sopraelencati, l’attivazione dei propri associati.
3. La Regione si impegna a:
 - istituire la Segreteria di Partenariato e garantire un’assistenza tecnica dedicata ai partner e all’intero processo partenariale;
 - sviluppare strumenti di analisi del mercato del lavoro e di verifica delle politiche per l’occupazione, come l’Osservatorio del mercato del lavoro regionale e coinvolgere a titolo consultivo i partner, sia nella sua fase di progettazione sia in quella di implementazione del POR, nelle principali scelte attuative del PO FSE;
 - fornire ai partner le informazioni sull’attuazione del PO FSE in modo tempestivo ed esauriente per favorire il loro contributo costruttivo;
 - garantire la massima trasparenza delle relazioni partenariali e la diffusione pubblica di tutte le informazioni riguardanti l’attività partenariale.

Articolo 4

Architettura dell’attività del Partenariato

1. L’attività del Partenariato si articola in due sedi principali:

- 4
- *Tavolo partenariale del FSE* - il quale si occupa delle tematiche di carattere strategico legate al PO FSE e discute l'avanzamento complessivo della programmazione FSE anche rispetto all'efficacia delle attività partenariali.
 - *Tavoli tematici del FSE* - i quali si occupano di tematiche relative all'attuazione degli interventi relativi ad ognuno degli assi del PO FSE Basilicata 2014-2020.
2. La Regione Basilicata, inoltre, potrà organizzare incontri con amministrazioni e organizzazioni fuori dal territorio regionale e audizioni con imprese, organizzazioni ed esperti per alimentare la sua conoscenza e il dibattito con il Partenariato. Le audizioni potranno essere chiuse o aperte alla partecipazione del Partenariato, ma in ogni caso le loro risultanze saranno pubbliche.

Articolo 5

Funzionamento del Tavolo partenariale del FSE

1. Il Tavolo partenariale del FSE ha il compito di:
 - redigere e approvare l'agenda annuale dei lavori del Partenariato;
 - definire i fabbisogni territoriali filtrando le istanze provenienti dal territorio;
 - formulare proposte per definire le priorità nella programmazione e nell'attuazione del PO FSE;
 - analizzare i risultati degli interventi della programmazione FSE per trarre spunti per un suo miglioramento;
 - verificare lo stato delle relazioni partenariali e del lavoro dei tavoli tematici;
 - definire gli indirizzi generali dei tavoli tematici.
2. Il Tavolo partenariale del FSE è aperto a tutti i partner e si riunisce almeno due volte l'anno per l'intera durata della programmazione 2014-2020.
3. Il tavolo partenariale del FSE è presieduto dall'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Il Presidente del tavolo può attribuire le sue funzioni ad un suo delegato.

Articolo 6

Convocazione e Ordine del giorno del Tavolo partenariale del FSE

1. Il Partenariato si riunisce su convocazione del Presidente del tavolo.
2. La convocazione viene comunicata, attraverso posta elettronica, tramite la segreteria del Partenariato (come definito al successivo articolo 9) a tutti i componenti effettivi almeno 10 giorni prima o, in via d'urgenza, almeno tre giorni prima della seduta. L'avviso di convocazione deve essere corredato dall'ordine del giorno e dal materiale relativo agli argomenti da trattare. L'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della riunione.
3. La convocazione della seduta può essere richiesta, in via straordinaria, qualora ne pervenga richiesta formale, da almeno un numero significativo dei membri effettivi del Partenariato. La richiesta di convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti, comprovanti il loro carattere straordinario, che si propongono per l'ordine del giorno. In questo caso il Presidente del tavolo è tenuto a riunire il Partenariato entro un termine non superiore ai 15 giorni.
4. L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente del tavolo su proposta dell'AdG.
5. E' facoltà dei componenti del partenariato, proporre, in forma scritta, argomenti da inserire all'ordine del giorno che saranno posti in discussione nella seduta successiva o nella stessa seduta se la richiesta è accolta dalla metà più uno dei presenti.
6. In relazione alla specificità territoriale di alcuni temi all'ordine del giorno, i partner possono delegare un proprio rappresentante, diverso dal referente incaricato secondo il precedente articolo 2, operante negli ambiti geografici interessati.

Articolo 7

Funzionamento dei Tavoli Tematici del FSE

- 5
1. I tavoli tematici rappresentano uno strumento per facilitare la discussione e accelerare l'adozione delle decisioni relative a temi specifici, ma non sono chiamati ad assumere alcuna decisione in nome del Partenariato. In particolare, i tavoli tematici hanno il compito di:
 - Promuovere il dibattito partenariale su specifici gruppi di interventi omogenei del FSE,
 - Individuare modalità di azione che migliorino l'attuazione e i risultati degli interventi esaminati,
 - Analizzare le soluzioni operative e le bozze degli avvisi pubblici al fine di formulare proposte che assicurino la massima partecipazione ed efficacia alle azioni finanziate dal FSE. Ciò dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi relativi alla protezione dei dati, alla riservatezza e al conflitto di interessi, come anche indicato dall'articolo 12 e 13 del Codice di Condotta del Partenariato.
 2. I tavoli tematici sono presieduti dall'Autorità di Gestione del PO FSE che coordina i lavori durante le riunioni e predispone, con il supporto della Segreteria e dell'assistenza tecnica del partenariato, gli strumenti tecnici ed informativi necessari all'effettivo funzionamento dei tavoli. L'Autorità di Gestione può attribuire tali funzioni ad un suo delegato.
 3. Saranno costituiti quattro tavoli tematici, uno per ciascuno degli assi del PO FSE Basilicata 2014-2020, con l'esclusione dell'asse di Assistenza Tecnica, e cioè:
 - Tavolo Occupazione, relativo all'Asse "Creare e mantenere l'occupazione",
 - Tavolo Inclusione Sociale, relativo all'Asse "Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società",
 - Tavolo Istruzione e Formazione, relativo all'Asse "Sviluppare diritti e qualità, dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave",
 - Tavolo Capacità Amministrativa, relativo all'Asse "Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa".
 4. La partecipazione ai tavoli tematici è aperta a tutti i partner. Durante la prima seduta del Tavolo partenariale generale, il Partenariato nomina un referente – definito "portavoce" - del tavolo. Il portavoce dovrà avere esperienza specifica sui temi del tavolo e potrà ruotare o essere sostituito in accordo con i partner. Il portavoce ha il compito di:
 - raccogliere e sintetizzare, con il supporto della segreteria e dell'assistenza tecnica del partenariato, le proposte del Partenariato per la realizzazione degli interventi esaminati nel tavolo tematico;
 - favorire il dialogo tra Autorità di Gestione e Partenariato;
 - relazionare, durante le sedute del Tavolo partenariale generale, sulle attività del tavolo tematico di cui è portavoce.
 5. I tavoli tematici sono convocati dall'Autorità di gestione del FSE, per il tramite della segreteria del Partenariato, sulla base delle necessità dell'attuazione del PO. Il Partenariato, tramite il portavoce del tavolo tematico, può richiedere in forma scritta all'Autorità di Gestione di riunire il tavolo. La convocazione viene comunicata attraverso posta elettronica a tutti i componenti almeno 10 giorni prima o, in via d'urgenza, almeno due giorni prima della seduta.

Art. 8

Partecipazione del partenariato al Comitato di Sorveglianza del PO FSE

- 6
1. Conformemente all'articolo 48, comma 1, del Regolamento UE N. 13030/2013 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2014-2020 con la delibera n.141/2015 e ne definisce successivamente la composizione. La partecipazione del partenariato al Comitato di Sorveglianza rispetta le indicazioni degli articoli 10 e 11 del Codice di Condotta e prevede la presenza di solo alcuni dei rappresentanti del partenariato, i quali riporteranno le sollecitazioni dell'intero partenariato; la partecipazione di tutti i partner alle decisioni del Comitato è assicurata dal coinvolgimento nelle diverse sedi di discussione (vedi anche successivo comma 3).
 2. Al fine di assicurare la rappresentanza di tutte le istanze partenariali, il Comitato di Sorveglianza vedrà la partecipazione di 6 soggetti appartenenti alle Parti Istituzionali, 12 soggetti appartenenti alle Parti economiche e sociali, 1 soggetto appartenente agli organismi che rappresentano la società civile, così come raggruppati nella Deliberazione di Giunta N° 1594 del 22 Dicembre 2014.
 3. I numeri specificati al comma 2 corrispondono all'intento di garantire una rappresentanza pari ad 1/3 di ciascuna componente del Partenariato (Parti Istituzionali, Parti economiche e sociali, Organismi che rappresentano la società civile), precisando che:
 - A. Con riferimento alle Parti istituzionali i 6 membri dovranno essere così identificati:
 - le due Province, in qualità di Organismi Intermedi del PO FSE 2007-2013, sono membri di diritto del Cds a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015;
 - il rappresentante del Sistema Universitario Regionale/ Conferenza dei Rettori Università Italiane ed il rappresentante dell'ufficio scolastico regionale sono membri di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015
 - 1 membro dovrà essere individuato tra i soggetti rappresentativi del mondo della Ricerca e dell'Innovazione;
 - 1 membro dovrà essere individuato tra i soggetti rappresentativi degli interessi di Enti Pubblici;
 - B. Con riferimento alle Parti economiche e sociali i 12 membri dovranno essere così identificati:
 - La Consigliera regionale di Parità è membro di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015.
 - 6 membri sono da individuarsi tra i soggetti maggiormente rappresentativi dell'associazionismo datoriale;
 - 3 membri sono da individuarsi tra i soggetti maggiormente rappresentativi dell'associazionismo dei lavoratori;
 - 1 membro dovrà essere rappresentativo delle istituzioni di autogoverno delle professioni ivi identificate;
 - 1 membro dovrà essere rappresentativo del sistema camerale;
 - C. Con riferimento agli Organismi che rappresentano la società civile il membro è liberamente individuato tra i soggetti ivi indicati.

4. Nell'ambito di ogni componente del Partenariato è possibile identificare un numero di membri supplenti esattamente uguale al numero dei membri principali. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni convocate per il Comitato di Sorveglianza, ciascun membro principale dovrà darne comunicazione all'Autorità di gestione almeno due settimane prima della riunione, la quale provvederà a convocare il membro supplente;
5. Il membro identificato come al punto 2 che dovesse incorrere, per due volte, nell'inadempimento della comunicazione nei tempi previsti dovrà essere sostituito in via definitiva;
6. Eventuali modifiche alla composizione numerica o di merito del Partenariato determinerà una conseguente modifica del numero o della composizione dei rappresentanti dei Partner che partecipano al Comitato di Sorveglianza, garantendo una rappresentanza pari ad 1/3 di ciascuna componente del Partenariato stesso, comprensiva dei soggetti membri di diritto del Cds, a norma del punto 5 del deliberato della DGR 141/2015;
7. Le riunioni del Comitato di Sorveglianza saranno precedute da una riunione preparatoria che sarà convocata dall'Autorità di Gestione nei tempi utili e si terrà almeno 3 giorni prima del Comitato di Sorveglianza; alla riunione potranno partecipare tutti i membri del partenariato. La riunione consentirà a tutti i partner di conoscere i contenuti del prossimo Comitato e sottoporre suggerimenti, osservazioni e raccomandazioni da riportare nel Comitato di Sorveglianza.

Articolo 9

Strumenti del Partenariato

1. **Segreteria del Partenariato** – L'AdG è responsabile dell'istituzione di una segreteria di partenariato composta da uno o più funzionari regionali coadiuvati dal personale di Assistenza Tecnica al Partenariato che svolge i seguenti compiti:
 - Coordinamento e supporto delle attività dei servizi regionali coinvolti nelle relazioni con il Partenariato,
 - Organizzazione logistica delle attività partenariali,
 - Acquisizione tempestiva dai servizi regionali delle informazioni esaurienti sull'avanzamento degli interventi e loro trasmissione ai partner,
 - Gestione della sezione dedicata al partenariato sul sito www.fse.basilicata.it e dei flussi informativi di cui al successivo articolo 10,
 - Raccolta delle proposte e delle indicazioni dei diversi membri del partenariato per trasferirle in modo sistematico ai servizi della Regione e alle sedi di discussione competenti;
 - Predisposizione di studi e approfondimenti sui temi di interesse del partenariato.
2. **Piattaforma web** – L'AdG assicura la creazione e l'aggiornamento, all'interno della sezione del Partenariato Economico e sociale all'interno del sito www.fse.basilicata.it della documentazione utile, la modulistica e i principali strumenti di dialogo e partecipazione. La piattaforma sarà utilizzata per eventuali attività di consultazione on-line attivate mediante nota del Presidente del tavolo e prevedono un periodo di durata non inferiore ai 7 e non superiore ai 15 giorni lavorativi.
3. **Assistenza tecnica al Partenariato** – L'AdG assicura l'istituzione di una assistenza tecnica specialistica finalizzata a sostenere il funzionamento delle attività partenariali qui definite, la Regione Basilicata nelle relazioni con il Partenariato e la partecipazione dei partner a queste attività con formazione e servizi tecnici ed operativi mirati alle loro necessità.

4. **Osservatorio del mercato del lavoro** – L'Adg assicura il supporto alla attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro attraverso il quale la Regione e i partner in modo congiunto e coordinato potranno trarre evidenze e analisi circa le necessità del mercato del lavoro regionale.

Articolo 10

I flussi informativi

- 8
1. La segreteria del Partenariato è responsabile della diffusione di tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività partenariali, soprattutto attraverso la piattaforma web e l'invio tempestivo ai referenti individuati. La segreteria si avvale di una assistenza tecnica al partenariato. Di seguito si elencano i principali documenti indispensabili che la Segreteria del Partenariato deve preparare e diffondere:
- **Calendario delle attività partenariali**, e ogni sua revisione e aggiornamento rispetto alle attività della programmazione,
 - **Verbali attività partenariali** – Il verbale delle riunioni viene redatto da un componente della Segreteria di Partenariato e firmato dal Presidente del tavolo. Il verbale deve riportare la data, l'ora di inizio e di chiusura della seduta, l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, la sintesi della discussione, le decisioni prese ed eventuali proposte alternative emerse nella discussione. Il verbale è condiviso con i partecipanti alla riunione del tavolo e poi diffuso pubblicamente. Eventuali osservazioni o richieste di modifiche al verbale vengono considerate se pervengono entro due giorni dalla trasmissione ai partecipanti della bozza di verbale.
 - **Rapporto annuale sullo stato del Partenariato** – il Rapporto sintetizza le principali attività svolte dal Partenariato durante l'anno, e degli obiettivi raggiunti attraverso la concertazione.
2. **Altri documenti prodotti dalla segreteria**, con il supporto dell'assistenza tecnica, potranno riguardare: Indagini di opinioni presso i partner e/o attori chiave del territorio per rafforzare l'attuazione del PO e preparare gli Incontri; newsletter o altri brevi documenti informativi; raccolte di documentazione ufficiale o vademecum utili all'attuazione del PO FSE.

Articolo 11

Modifiche della composizione

1. I partner presenti nell'elenco di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014, dovranno confermare la propria partecipazione alla compagine partenariale all'indirizzo partenariato.fse@regione.basilicata.it inviando il modulo allegato al presente regolamento (Allegato II – Modulo richiesta adesione) compilato in ogni sua parte e sottoscritto. Allo stesso modo i partner potranno richiedere la modifica dei propri dati o la cancellazione dalla compagine partenariale (Allegato III – Modulo modifica o cancellazione dati).
2. I partner non presenti nell'elenco di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014 potranno richiedere, per l'intera durata del periodo di programmazione, l'adesione al Partenariato compilando il modulo allegato al presente regolamento (Allegato II – Modulo richiesta adesione) compilato in ogni sua parte e sottoscritto. La decisione di accoglimento della richiesta spetta, secondo quanto stabilito dagli articoli 4 e 5 della Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014, all'Autorità di Gestione, che ne valuterà l'inserimento nel Partenariato alla luce dei principi dettati dal Codice di Condotta entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. La valutazione terrà

conto della rappresentatività, delle competenze rispetto ai temi del FSE, e della capacità del richiedente di partecipare attivamente e in modo regolare alle attività del partenariato del richiedente. L'esito della valutazione sarà comunicato al richiedente e ai membri del Partenariato.

Articolo 12

Conflitto di interessi

- 9
1. Conformemente all'articolo 13 del Codice di Condotta, l'AdG prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse nella preparazione e nella valutazione di inviti a presentare proposte. La pubblicità e trasparenza degli incontri del partenariato garantirà la massima circolazione delle informazioni e limiterà l'influenza di potenziali conflitti di interessi.
 2. I partner garantiscono l'inesistenza di eventuali conflitti d'interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro dei soggetti fisici/giuridici del Partenariato rispetto alle aree tematiche degli inviti a presentare proposte.
 3. Al fine di garantire la massima trasparenza e di minimizzare il sussistere di conflitti d'interesse, l'AdG stabilisce quali informazioni sui bandi di gara sottomettere all'attenzione del Partenariato nei lavori preparatori e rende pubblici i verbali degli incontri su questi temi pochi giorni dopo il loro svolgimento.

Articolo 13

Disposizioni finanziarie

Le risorse per l'esecuzione delle attività contemplate nel presente Regolamento sono poste a carico del Bilancio Regionale a valere sulle risorse per l'Assistenza tecnica del PO FSE Basilicata 2014-2020 o sull'Asse "Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa" in coerenza con le previsioni comunitarie e nazionali in materia di ammissibilità della spesa.

Articolo 14

Modalità di approvazione del Regolamento

Conformemente a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale N° 1594 del 22 Dicembre 2014, il presente Regolamento dovrà essere oggetto di consultazione pubblica, di durata di 10 giorni lavorativi, mediante la pubblicazione, nella sezione dedicata al partenariato all'interno del sito dedicato al FSE, www.fse.basilicata.it, di un apposito avviso finalizzato all'acquisizione di contributi ed osservazioni da parte dei partner e/o dei potenziali partner. A questo seguirà l'approvazione con deliberazione di Giunta Regionale.

Allegato 1.

PARTENARIATO FSE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA BASILICATA 2014-2020

ai sensi dell'art.4, par.1 lettere a) b) c), del Reg.CE N. 240/2014 e della D.G.R. N. 1594/2014

10

a) Parti Istituzionali

1. ANCI Basilicata (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
2. Agenzia Spaziale Italiana
3. Alsia Agrobios (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura)
4. Ageforma (Agenzia provinciale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, l'Orientamento e l'Impiego)
5. APOF-IL (Agenzia Provinciale Orientamento Formazione Istruzione Lavoro)
6. APT Basilicata (Azienda di promozione turistica della Regione Basilicata)
7. ARPAB (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata)
8. CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)
9. TERN - Distretto Tecnologico sulle osservazioni della terra e i rischi naturali
10. Consorzio AREA Science Park
11. Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)
12. EURES - Referente Regione Basilicata
13. Provincia di Potenza
14. Provincia di Matera
15. Sviluppo Basilicata
16. Ufficio Scolastico Regionale
17. UNIBAS (Università degli Studi della Basilicata)
18. INRIM

b) Parti economiche e sociali

1. ABI Basilicata (Associazione Bancaria Italiana)
2. ASSOFOR Basilicata

11

3. Agci (Associazione Generale Cooperative Italiane)
 4. ANGA (Associazione Nazionale Giovani Agricoltori)
 5. Cgil Basilicata
 6. Cia Basilicata (Confederazione Italiana Agricoltori)
 7. Cisl Regionale
 8. Cna Basilicata (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa)
 9. Confagricoltura Basilicata
 10. CONFAPI Basilicata (Associazione delle Piccole e Medie Industrie)
 11. Confcooperative
 12. Confederazione Italiana Libere Professioni
 13. Confesercenti Basilicata
 14. Confindustria Basilicata
 15. Consigliera regionale di parità'
 16. Federazione Regionale dell'Artigianato di Basilicata
 17. Federazione Regionale Coltivatori Diretti
 18. Legacoop Basilicata
 19. Ordine dei Consulenti del Lavoro di Matera
 20. Ordine dei Consulenti del Lavoro di Potenza
 21. Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Matera
 22. Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Potenza
 23. Uil
 24. Unci Basilicata (Unione Nazionale Cooperative Italiane)
 25. Unione Regionale del Commercio del Turismo e dei Servizi della Basilicata
 26. Unione regionale delle Camere di Commercio della Basilicata
- c) Organismi che rappresentano la società civile

1. Forum dei Giovani di Basilicata
2. Forum Terzo Settore
3. Informagiovani Potenza

Allegato I – Modulo comunicazione referente unico

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020

Modulo comunicazione referente unico

(ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020)

inviare a: partenariato.fse@regione.basilicata.it

Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____
CONTATTI	Tel _____ Fax. _____ e-mail _____ PEC _____

Contatti del referente unico individuato

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI REFERENTE UNICO DEL	Tel _____ cellulare _____ e-mail _____ PEC _____

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato II – Modulo richiesta adesione

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020

Modulo richiesta adesione

(ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020)

inviare a: partenariato.fse@regione.basilicata.it

Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____
CONTATTI	Tel _____ Fax. _____ e-mail _____ PEC _____

si richiede l'adesione al Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020

Contatti del referente unico individuato

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI REFERENTE UNICO DEL	Tel _____ cellulare _____ e-mail _____ PEC _____

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato III – Modulo modifica o cancellazione dati

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2014-2020

Modulo modifica o cancellazione dati

(ai sensi dell'art.11 del Regolamento di Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020)

Inviare a: partenariato.fse@regione.basilicata.it

14

Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____
CONTATTI	Tel _____ Fax. _____ e-mail _____ PEC _____

con il presente modulo si richiede

(barrare la voce che interessa e compilare le successive sezioni di riferimento):

- la cancellazione dei dati della propria organizzazione e del relativo referente in seno al Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020
- la modifica dei dati in possesso della Regione Basilicata relativi alla propria organizzazione con quelli riportati nella tabella precedente;
- la modifica/sostituzione dei dati relativi al proprio referente unico in seno al Partenariato del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 con quelli riportati nella tabella successiva;

Contatti del referente unico – nuovi dati

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI REFERENTE UNICO	DEL Tel _____ cellulare _____ e-mail _____ PEC _____

Data

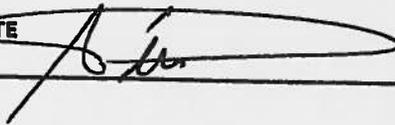
Timbro e firma del legale rappresentante

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 25.05.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

